



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n.2723 del 29 Dicembre 2015

Programma Operativo Scuole - Ordinanza n. 41/2015.

Contributo agli enti attuatori per soluzioni alternative temporanee per affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.

Quindicesima assegnazione contributi al comune di Cento (FE) per complessivi € 654.941,59.

Visti:

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii. ;
- l'art. 8 della L.R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "misure urgenti per la crescita del paese";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 dell'11 febbraio 2013, "Aggiornamento della misura dei contributi per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici nel maggio 2012";
- l'articolo 11 del Decreto Legge 10.10.2012 n. 174 convertito dalla Legge 07.12.2012 n. 213, recante ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012;
- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto ulteriori interventi urgenti in favore delle zone terremotate del maggio 2012;

- il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2015, n. 125, con il quale, all'articolo 13, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2016.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamata l'ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012 con cui è stato approvato il Programma Operativo Scuole, rimodulato dalle successive ordinanze n. 18/2013, n. 67/2013, n. 105/2013, n. 19/25014, n. 79/2014, n. 7/2015 e infine dalla n. 41 del 06/08/2015 che, al punto 1) dispone di rimodulare il Programma Operativo Scuole e stabilisce contributi agli enti attuatori "per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali..." per un importo complessivo di € 8.000.000,00.

Richiamati i precedenti decreti di assegnazione contributi di cui sopra e relativi al "Programma Operativo Scuole":

- n. 93- 665- 775- 948- 959- 1114- 1125- 1262- 1297- 1505- 1720 del 2013;
- n. 958 e n. 1478 del 2014;
- n. 1184 del 2015

con i quali sono stati assegnati definitivamente contributi per € 5.504.305,92.

Richiamati altresì i decreti n. 1254/2014, n. 2292/2014, n. 444/2015, n. 1346/2015 e n. 1479/2015 che hanno assegnato in modo provvisorio alle Amministrazioni Comunali i finanziamenti richiesti per un totale di € 1.802.024,90 e subordinato l'assegnazione definitiva dei contributi richiesti a provvedimento susseguente il rilascio, da parte della Struttura Tecnica del Commissario Delegato (di seguito STCD), dell'attestazione della congruità delle spese sostenute o da sostenere da parte dei Comuni richiedenti.

Preso atto che complessivamente sono stati assegnati € 7.306.330,82 (5.504.305,92 + 1.802.024,90) e resta pertanto una disponibilità pari a € 693.669,18.

Richiamato il decreto n. 2292 del 28 novembre 2014 che ha assegnato in modo provvisorio, al comune di Cento (FE) il contributo totale di € 511.823,83 per i costi di locazione per l'intera annualità 2015 di n. 2 strutture private a uso scolastico per la popolazione centese e secondo la ripartizione seguente:

- a) scuola materna in via Giovannina, 57 a Cento, proprietà "Al Castello srl", per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2015 per il canone annuale di € 74.420,00 (di cui € 61.000,00 + 13.420,00 per IVA al 22%) da pagarsi in tre rate quadrimestrali;
- b) Istituto Comprensivo ubicato in via Pedagna nella frazione di Corporeno, proprietà "Centro Emilia Terremoto 2012 srl", per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2015 il cui canone annuale è di € 737.392,04 (incluso IVA ai sensi di legge) da pagarsi in rata mensili; il suddetto decreto n. 2292/2015 ha assegnato una prima tranche pari a € 438.043,65 ed ha rinviato a successivo provvedimento da assumere dopo l'integrazione delle risorse del Programma Operativo Scuole per le soluzioni alternative la seconda tranche (€ 299.348,39) del contributo richiesto.

Rilevato che il sopracitato decreto n. 2292/2014 ha subordinato l'assegnazione definitiva dei medesimi contributi a provvedimento susseguente il rilascio, da parte della Struttura Tecnica del Commissario Delegato (di seguito STCD), dell'attestazione della congruità delle spese sostenute o da sostenere da parte dei Comuni richiedenti.

Rilevato altresì che:

- l'assegnazione provvisoria di cui sopra ha riguardato i costi delle medesime locazioni di cui al sopracitato decreto n. 1720 del 12/12/2013;
- i documenti sono agli atti della STCD;
- da questi ultimi si rileva che i contratti di locazione stipulati e registrati hanno scadenza rispettivamente 15/09/2019 il primo e 31/12/2021 il secondo e, che pertanto non necessitano di alcun provvedimento di proroga e/o prosecuzione.

Ritenuto, pertanto di non dover procedere a successivo e ulteriore rilascio, da parte della STCD dell'attestazione della congruità delle spese sostenute o da sostenere.

Visti, inoltre, i decreti:

- n. 1720 del 12/12/2013 con il quale è stato ridefinito il contributo precedentemente assegnato (decreto n. 775 del 13/08/2013) al comune di Cento stabilendolo in € 1.559.788,00 per la locazione di n. 2 strutture private a uso scolastico per la popolazione centese:

a) scuola materna in via Giovannina, 57 a Cento, proprietà "Al Castello srl", per il periodo 16/09/2013 al 31/12/2014 per il canone annuale di € 74.420,00 (di cui € 61.000,00 + 13.420,00 per IVA al 22%) da pagarsi in tre rate quadrimestrali;

b) Istituto Comprensivo ubicato in via Pedagna nella frazione di Corporeno, proprietà "Centro Emilia Terremoto 2012 srl", per il periodo 01 gennaio 2013 – 31 dicembre 2014 per il canone annuale di € 601.712,00, oltre IVA ai sensi di legge da pagarsi in rata mensili;

- n. 1505 del 27 novembre 2013 con il quale è stato liquidato una prima quota pari a € 668.400,58 del contributo assegnato e relativa ai costi della locazione dell'Istituto Comprensivo ubicato in via Pedagna nella frazione di Corporeno, proprietà "Centro Emilia Terremoto 2012 srl", per il periodo 01 gennaio 2013 – 30 novembre 2013;

- n. 2565 del 7 dicembre 2015 è stato liquidato al comune di Cento (FE), a saldo del contributo assegnato con decreto n. 1720/2013, la somma totale di € 830.658,03 di cui:

✓ € 90.452,11 per i costi dal 16/09/2013 al 31/12/2014 per la locazione della scuola materna in via Giovannina, 57 a Cento, proprietà "Al Castello srl";

✓ € 740.214,28 per i costi delle mensilità da dicembre 2013 a dicembre 2014 per la locazione dei locali per l'Istituto Comprensivo ubicato in via Pedagna nella frazione di Corporeno, proprietà "Centro Emilia Terremoto 2012 srl";

✓ e ha rilevato un residuo di € 60.729,39 che costituisce un'economia di spesa che confluisce nella disponibilità del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01 agosto 2012;

Ravvisata la necessità di provvedere all'assegnazione al comune di Cento (FE) delle ulteriori risorse necessarie per far fronte ai canoni di affitto sostenuti e/o da sostenere nell'anno 2015 relativi alle strutture scolastiche per la scuola materna in via Giovannina e per l'Istituto Comprensivo in via Pedagna frazione Corporeno, in quanto soluzioni alternative e, in considerazione che lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2016;

Atteso che, in applicazione del DL 66/2014, art. 24 (legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89), dal 01/07/2014 è scattato l'obbligo di riduzione nella misura del 15% dei canoni locativi pagati dalle pubbliche amministrazioni; altresì, in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, art. 3 (legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135) e inoltre, che l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT previsto dalla normativa vigente, non si applica al canone locativo dovuto dalle Amministrazioni Pubbliche per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 (quest'ultima annualità con DL 31 dicembre 2014, n. 192 convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11 (in G.U. 28/02/2015, n. 49).

Rilevato, dall'esame della documentazione per le locazioni di cui sopra che:

- a) scuola materna in via Giovannina, 57 a Cento, proprietà "Al Castello srl" - importo contrattuale iniziale pari a € 5.083,33 al mese e con l'applicazione della riduzione del 15% il nuovo canone di affitto si riduce ad € 4.320,83, oltre IVA ai sensi di legge;
- b) Istituto Comprensivo ubicato in via Pedagna nella frazione di Corporeno, proprietà "Centro Emilia Terremoto 2012 srl" - importo contrattuale iniziale pari a € 601.712,00 annui (oltre Iva ai sensi di legge) da corrispondere in rate mensili di € 50.142,66 (oltre Iva ai sensi di legge) e risulta così rideterminato dal 1 luglio 2014 in € 42.621,26 mensili (oltre Iva ai sensi di legge).

Preso atto che il Comune di Cento (FE) nel mese di marzo 2015, come da documentazione agli atti della STCD, ha provveduto all'acquisto di una porzione del complesso immobiliare di Corporeno e più precisamente della parte destinata a scuola materna della superficie complessiva di mq. 427,00.

Ravvisata pertanto l'opportunità di ridurre ulteriormente, da aprile 2015, il contributo per i canoni di affitto, già rideterminato dal 1 luglio 2014, per una percentuale pari al 6,90% che corrisponde al rapporto tra la superficie acquisita di 427,00 mq e quella complessiva dell'intero compendio immobiliare pari a mq. 6.189,15.

Atteso che in base all'ulteriore riduzione del 6,90% verrà riconosciuto come contributo per l'affitto per l'Istituto Comprensivo di via Pedagna nella frazione di Corporeno, dal 1 aprile al 31 dicembre 2015 una somma pari ad € 39.680,40 mensili (oltre Iva ai sensi di legge).

Rilevato che, dai colloqui intercorsi con i funzionari del comune di Cento (FE) risulta che, lo stesso comune ha dapprima risolto il contratto di locazione dell'Istituto Comprensivo di via Pedagna nella frazione di Corporeno e poi rinegoziato lo stesso per un nuovo importo.

Sentito il comune di Cento (FE) il quale ha dichiarato che ha richiesto il parere di congruità sul nuovo canone di affitto per l'Istituto Comprensivo di via Pedagna nella frazione di Corporeno all'Agenzia Regionale E.R. del Demanio, che a tutt'oggi non risulta acquisito ed inviato alla STCD.

Ravvisata l'opportunità di determinare, con gli elementi a disposizione, l'entità annua per il 2015 del contributo del Commissario Delegato per l'Istituto Comprensivo di via Pedagna nella frazione di Corporeno in base agli elementi certi costituiti: dal canone annuale iniziale, per il quale è stata acquisita la congruità dell'Agenzia del Demanio, dalla riduzione del canone del 15% dal 1/07/2014 ai sensi del DL 66/2014, art. 24 (legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89), dall'ulteriore riduzione del canone del 6,90% dal 1/04/2015 a seguito dell'acquisto di parte dell'immobile.

Ritenuto pertanto di quantificare in € 654.941,59 l'importo da riconoscere al comune di Cento (FE) per i canoni di affitto sostenuti e/o da sostenere nell'anno 2015 relativi alle strutture scolastiche scuola materna in via Giovannina e Istituto Comprensivo in via Pedagna frazione Corporeno, in quanto soluzioni alternative; l'importo di € 654.941,59 risulta così composto:

- Istituto Comprensivo Corporeno (oltre IVA)	(42.621,27 x 3 mens.) =	€	127.863,81
- Istituto Comprensivo Corporeno (oltre IVA)	(39.680,40 x 9 mens.) =	€	357.123,60
- Scuola materna in via Giovannina (oltre IVA)	(4.320,83 x 12 mens.) =	€	51.849,96
- alla somma di € 536.837,37 (127.863,81 + 357.123,60 + 51.849,96) si aggiungono € 118.104,22 per IVA al 22%.			

Tenuto conto che l'ammontare del contributo da assegnare definitivamente al comune di Cento (FE) è di € 654.941,59 di cui € 511.823,83 già assegnati provvisoriamente (decreto n. 2292/2014) ed € 143.117,76 a valere sul residuo del budget (€ 693.669,18) per le soluzioni alternative del Programma Scuole.

Ritenuto, in base a quanto sopra esposto e alla documentazione sopra citata, al comune di Cento (FE) si possa procedere ad assegnare definitivamente il contributo complessivo di € 654.941,59 (IVA inclusa) (di cui € 511.823,83 già assegnati provvisoriamente con decreto n. 2292/2014) per i costi delle seguenti locazioni relative all'anno 2015:

- a) scuola materna in via Giovannina, 57 a Cento, proprietà "Al Castello srl", per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2015 per il canone annuale di € 51.849,96 (oltre IVA ai sensi di legge) da pagarsi in tre rate quadrimestrali;
- b) Istituto Comprensivo ubicato in via Pedagna nella frazione di Corporeno, proprietà "Centro Emilia Terremoto 2012 srl", per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2015 il cui canone annuale è di € 484.987,41 (oltre IVA ai sensi di legge) da pagarsi in rata mensili;

Preso atto che

- a) la copertura finanziaria della spesa pari a € 654.941,59 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, come risulta disposto con Ordinanza n. 41/2015;
- b) le economie di spesa confluiranno nella disponibilità del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, e non potranno essere stanziate per interventi diversi da quelli autorizzati;
- c) presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le ragioni espresse e la documentazione citata in parte narrativa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di assegnare il contributo complessivo di € 654.941,59, IVA ai sensi di legge inclusa (di cui € 511.823,83 già assegnati provvisoriamente con decreto n. 2292/2014) per i costi delle seguenti locazioni relativi all'anno 2015:
 - a) scuola materna in via Giovannina, 57 a Cento, proprietà "Al Castello srl", per il periodo 01/01/2015 - 31/12/2015 per il canone annuale di € 51.849,96 (oltre IVA ai sensi di legge) da pagarsi in tre rate quadrimestrali;
 - b) Istituto Comprensivo ubicato in via Pedagna nella frazione di Corporeno, proprietà "Centro Emilia Terremoto 2012 srl", per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2015 il cui canone annuale è di € 484.987,41 (oltre IVA ai sensi di legge) da pagarsi in rata mensili;
- 2) di dare atto che la copertura finanziaria della spesa pari a € 654.941,59, IVA inclusa, relativa all'anno 2015 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, come risulta disposto con Ordinanza n. 41/2015;
- 3) di dare atto che le eventuali economie di spesa risultanti confluiranno nella disponibilità del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, e non potranno essere stanziate per interventi diversi da quelli autorizzati;

4) di dare mandato al Direttore della STCD di inviare copia del presente decreto al comune di Cento (FE).

Bologna li, 29 DIC 2015

Stefano Bonaccini

